



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

LA MEGLIO GIUVENTU'

### SETTORE e Area di Intervento:

ASSISTENZA – ANZIANI

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

- a) garantire un'elevata qualità nell'assistenza e animazione a favore degli utenti istituzionalizzati favorendone il benessere e migliorandone la qualità di vita attraverso un progetto organico  
 b) Promuovere una formazione civica e di cittadinanza attiva per una crescita personale e valorizzare l'esperienza del servizio civile come opportunità di orientamento lavorativo

Esigenza	Obiettivo	Attività	Indicatori	Soglia di accettabilità
Garantire un'elevata qualità nell'assistenza e animazione a favore degli utenti istituzionalizzati favorendone il benessere e migliorandone la qualità di vita attraverso un progetto organico	Attuare iniziative che sviluppino e mantengano l'autonomia personale e sociale degli utenti e che migliorino il loro aspetto cognitivo e sociale	<b>Laboratori a carattere ludico-terapeutico</b>  <b>Progettazione e realizzazione di interventi di animazione</b>	Attivazione di laboratori  organizzazione eventi nella struttura	N. 3 laboratori attivati  N° 3 eventi in un anno
	Favorire la buona comunicazione tra gli assistiti per raggiungere gradi diversi di abilità, di soddisfazione e di benessere	<b>Conversazione e intrattenimento, accompagnamento degli utenti all'esterno della struttura per l'espletamento di visite mediche e pratiche presso uffici pubblici</b>  <b>Aiuto agli anziani nelle normali attività quotidiane</b>	N. di utenti coinvolti	Almeno il 70% degli ospiti, compatibilmente con le singole attività
	Sviluppare le capacità dell'assistito al fine di renderlo e mantenerlo il più autosufficiente possibile	<b>Laboratori a carattere ludico-terapeutico</b>	N. di utenti coinvolti	Almeno il 70% degli ospiti, compatibilmente con le singole attività
	Invertire il processo di desocializzazione e creare situazioni di inclusione sociale e di valorizzazione della persona	<b>Realizzazione di interventi di animazione</b>	Parere del neurologo	Diminuzione dei casi di depressione tra gli ospiti

Esigenza	Obiettivo	Attività	Indicatori	Soglia di accettabilità
Promuovere una formazione civica e di cittadinanza attiva per una di crescita personale	Accrescimento di competenze di base trasversali e professionali.	Formazione generale	N. ore 45 ore	Ogni volontario deve raggiungere una preparazione definita > di "buono" secondo il Gradiente di Valutazione riportato nella DGRM 1175/2008
Valorizzare l'esperienza del servizio civile come opportunità di orientamento lavorativo	Acquisizione di abilità specifiche all'interno della modalità di relazione con soggetti anziani e quindi comprensione dei propri punti di forza nelle situazioni di disagio	Formazione specifica	N. ore 75 ore	Ogni volontario deve raggiungere una preparazione definita $\geq$ di "buono" secondo il Gradiente di Valutazione riportato nella DGRM 1175/2008

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il progetto si propone di formare volontari che saranno chiamati a svolgere **ruolo** di animatore sociale in quanto la struttura e il territorio al momento sono sprovvisti di tali professionalità e delle risorse umane per raggiungere gli obiettivi illustrati nel progetto.

I volontari saranno chiamati, inoltre, a svolgere il ruolo di supporto ai servizi di mobilità territoriale, altresì a collaborare nella gestione delle attività quotidiane delle singole strutture, quali l'assistenza di base agli assistiti.

Inoltre, in base alle esigenze potranno essere impiegati in attività di natura animativa, educativa e assistenziale con possibilità di pernottamento in sedi esterne alle strutture dell'Ente quali possono essere le occasioni di soggiorni climatici e turistici offerte dal territorio o dalla struttura

**Le attività specifiche previste nel periodo di servizio su base annua saranno le seguenti:**

- Accompagnare gli anziani dal piano camere al refettorio
- Assistere gli anziani durante il consumo dei pasti
- Accompagnare gli anziani dal refettorio al salone delle attività
- Sollecitare gli anziani ad idratarsi in maniera adeguata
- Sollecitare gli anziani ad alimentarsi adeguatamente
- Assistere gli anziani durante la deambulazione
- Stimolare gli anziani nel ricordare la propria storia
- Stimolare gli anziani nel raccontare i propri stati d'animo
- Ascoltare con partecipazione
- Comprendere e confortare
- Segnalare all'I.P. eventuali situazioni psicologiche "problematiche"
- Reperire disegni a tema da far colorare agli anziani
- Organizzare una festa per il Natale
- Aiutare gli anziani nello scrivere biglietti d'auguri per il Natale
- Organizzare una festa per il Carnevale
- Preparare i costumi per la festa di Carnevale
- Documentare con foto le attività ricreative realizzate
- Realizzare dei cartelloni che descrivano le attività socio-ricreative
- Leggere il giornale in salone
- Commentare le notizie
- Giocare a carte con gli ospiti
- Accompagnare gli ospiti per delle passeggiate in giardino
- Accompagnare gli ospiti nelle attività ricreative all'esterno della struttura
- Accompagnare gli ospiti più autonomi all'esterno della struttura per piccoli acquisti

- Accompagnare gli ospiti all'Ufficio Postale
- Accompagnare gli anziani alle visite mediche
- Reperimento farmaci
- Ritiro ricette mediche presso i MMG
- Organizzazione, durante le festività natalizie, della tombola
- Realizzazione dei premi per la tombola
- Spingere le carrozzine degli ospiti non autosufficienti
- Accompagnare gli ospiti al Rosario mariano
- Accompagnare gli ospiti alle funzioni religiose
- Servizi di portierato

### CRITERI DI SELEZIONE

Selezione in collaborazione con il Comune di Macerata. Si rinvia al sistema di selezione verificato dall'Ufficio Regionale con Decreto del Dirigente dei Servizio Politiche Sociali n. 171/S05 del 24.11.2009

### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

**Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30**

I volontari saranno impiegati nelle attività previste dal progetto in turnazioni giornaliere e suddivisi in turni per un complessivo di 30 ore settimanali incluso il sabato e la domenica.

I turni saranno così distribuiti:

mattina: dalle ore 8.00 alle ore 14.00

pomeriggio: dalle ore 14.00 alle ore 20.00

in modo da avere un servizio coperto per le dodici ore diurne.

I volontari saranno impiegati a turnazione e l'articolazione dell'orario sopra indicata potrà subire variazioni in relazione alle esigenze del servizio.

#### Descrizione del Turno

**Mattina:** attività di animazione, intrattenimento, conversazione, accompagnamento alla terapia, accompagnamento in strutture pubbliche per disbrigo pratiche o per visite mediche.

**Pomeriggio:** attività di animazione, accompagnamento in passeggiate nei parchi e al bar (in primavera ed estate).

I volontari inoltre aiuteranno gli operatori nella somministrazione e distribuzione dei pasti negli orari della colazione, pranzo e cena.

**Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari che saranno selezionati in servizio si richiedono spirito di adattabilità, iniziativa e flessibilità. Si chiede inoltre:

- disponibilità a lavorare a contatto con utenti over 65 anni
- possesso patente B e disponibilità a porsi alla guida di mezzi di proprietà dell'Ente
- **grande motivazione al servizio**
- disponibilità ad eventuali necessità di pernottamento in soggiorni climatici o turistici
- disponibilità a missioni o trasferimenti
- flessibilità oraria
- impegno nei giorni festivi
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati e conoscenze acquisite mediante lo svolgimento del servizio civile
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro

**Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

- Possesso patente B e disponibilità a porsi alla guida di mezzi di proprietà dell'Ente per le finalità previste nel progetto.
- Disponibilità a lavorare a contatto con utenti over 65 anni.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

**Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 3**

**Numero posti con solo vitto: 3**

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	ASP Paolo Ricci 3	Civitanova Marche	Viale Matteotti n.170	15921	3

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

- Crediti formativi riconosciuti a seguito stipula convenzione Regione Marche / Università degli studi di Macerata del 10.05.2004;
- Crediti formativi riconosciuti a seguito di accordo di partenariato Asp Paolo Ricci – Università di Macerata del 18.07.2014

**Eventuali tirocini riconosciuti :**

- Tirocini riconosciuti a seguito stipula convenzione Istituto Paolo Ricci / Università di Macerata in data 10/05/2004 (art. 2).
- Tirocini riconosciuti a seguito stipula convenzione Regione Marche / Università degli studi marchigiane purché svolti secondo gli ordinamenti delle Università per cui si richiede il riconoscimento.

**Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

- Certificazione delle competenze rilasciate dal Centro di Formazione "Ali per la vita" in merito al Primo soccorso aziendale ex D.lgs 81/2008 e D.M. 388/2003 e in merito al BLSA secondo le Linee Guida ILCOR e ERC 2010.
- Lo svolgimento del servizio civile verrà considerato come esperienza presso l'Ente, pertanto come punteggio valido per la partecipazione a selezioni e concorsi pubblici presso l'ASP Paolo Ricci.
- Ai volontari che parteciperanno ai corsi di formazione organizzati dall'Ente per il personale dipendente verrà rilasciato attestato di frequenza.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

**I contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:**

Modulo 1. PRESENTAZIONE PROGETTO E SEDI SERVIZIO CIVILE

Contenuti:

<p><u>L'ASP Paolo Ricci: La storia, i valori, la mission, la struttura (zone e servizi)</u>  L'Intervento sociale dell' ente: modalità, tipologie d'intervento, beneficiari, il progetto di servizio civile.  <u>I servizi residenziali e semiresidenziali per gli anziani</u>  <u>Il servizio informa-anziani</u></p>
Formatore: Dott.ssa Michela Picchio
Durata ore: 4
Metodologia: 40% lezioni frontali; 60% dinamiche non formali

<b>Modulo 2. L'ANZIANO PER LA SOCIETA' E LA SOCIETA' PER L'ANZIANO</b>
<p>Contenuti:  L'evoluzione del sistema famiglia  L'anziano attivo a sostegno del welfare state  Anziano demente e cambiamenti nel sistema famiglia</p>
Formatore: Dott.ssa Patrizia Monti
Durata ore: 4
Metodologia: 40% lezioni frontali; 60% dinamiche non formali

<b>Modulo 3. SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIOSANITARI PER ANZIANI</b>
<p>Contenuti:  Presentazione dei servizi socio sanitari presenti nell'ambito territoriale sociale XIV e XV e rivolti agli anziani con particolare attenzione agli interventi per anziani e modalità di accesso</p>
Formatore: Dott.ssa Eleonora Morelli
Durata ore: 3
Metodologia: 40% lezioni frontali; 60% dinamiche non formali

<b>Modulo 4. MODELLO DI CURA CENTRATA SULLA PERSONA</b>
<p>Contenuti:  Aspetti psico-relazionali delle demenze  Il cambiamento nell'approccio alla demenza  Il modello di cura centrato sulla persona  Conoscere la persona con demenza e i suoi bisogni  La comunicazione con la persona affetta da demenza e i principi di conversazionalismo  Comunicazione non verbale: l'importanza del movimento e della vicinanza  L'ambiente di cura della persona affetta da demenza  Stimolazione cognitiva e terapie occupazionali  Laboratorio pratico per la creazione di una guida pratica sui comportamenti della demenza da consegnare alle famiglie dei malati di Alzheimer e con demenze gravi.</p>
Formatore: Dott.ssa Gloria Marrocchi
Durata ore: 15
Metodologia: 40% lezioni frontali; 60% dinamiche non formali

<b>Modulo 5. SICUREZZA E RISCHI INTERFERENZIALI</b>
<p>Contenuti:  Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e normativa di riferimento  D.lgs 81/08. Movimentazione manuale del carico  Esposizione ad agenti biologici</p>

Formatore: Sir.ra Sara Ruffini
Durata ore: 6
Metodologia: 40% lezioni frontali; 60% dinamiche non formali

<b>Modulo 6. PRIMO SOCCORSO AZIENDALE</b>
Contenuti: Allertare il sistema di soccorso Riconoscere un'emergenza sanitaria Attuare gli interventi di primo soccorso Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro Acquisire capacità di intervento pratico
Formatore: Sir. Maurizio Mariotti
Durata ore: 12
Metodologia: 40% lezioni frontali; 60% dinamiche non formali

<b>Modulo 7. BLS</b>
Contenuti: Riconoscimento dei segni di allarme dell'attacco cardiaco Valutazione dello stato di coscienza, del respiro spontaneo, dell'attività cardiaca Attivazione del sistema sanitario di emergenza Ventilazione artificiale con sistema pallone autoespansibile-maschera Uso della cannula di Guedel Valutazione del polso carotideo Massaggio cardiaco esterno Sequenza di rianimazione cardiorespiratoria a 2 soccorritori Posizione laterale di sicurezza Manovra di Heimlich (disostruzione delle vie aeree) Conoscenza dei meccanismi di base della terapia elettrica Conoscenza dei principi di funzionamento del defibrillatore semiautomatico Uso del defibrillatore semiautomatico
Formatore: Sir. Maurizio Mariotti
Durata ore: 6
Metodologia: 40% lezioni frontali; 60% dinamiche non formali

<b>Modulo 8. FORMAZIONE IN ITINERE</b>
Tecniche, pratiche e sperimentazione sul campo con gli utenti, attività seguita da verifica
Formatore: Dott.ssa Michela Picchio
Durata ore: 25
Metodologia: 40% lezioni frontali; 60% dinamiche non formali

**Durata complessiva**

**75 ore**